

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto:

Fidelity Funds - China Consumer Fund

Identificativo della persona giuridica:

5493007PTUTOK6CJU119

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☐ **Sì**

☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ___%**

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: ___%**

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del (lo) 5% di investimenti sostenibili

- ☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali prefiggendosi di conseguire un punteggio ESG del portafoglio superiore al punteggio ESG del benchmark.

I punteggi ESG vengono determinati in riferimento ai rating ESG, che tengono conto di caratteristiche ambientali come intensità carbonica, emissioni di carbonio, risparmio energetico, gestione delle acque e dei rifiuti e biodiversità, oltre che di caratteristiche sociali come sicurezza dei prodotti, catena di fornitura, salute e sicurezza, e diritti umani.

I punteggi ESG dei singoli titoli sono stabiliti assegnando valori numerici prestabiliti ai rating ESG di Fidelity e ai rating ESG forniti da agenzie esterne. Questi valori numerici vengono aggregati per calcolare il punteggio ESG medio del portafoglio e quello del benchmark.

Il punteggio ESG medio ponderato del portafoglio del comparto viene misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark mediante un metodo di calcolo basato sulla media ponderata o sulla parità ponderata. Ulteriori particolari sulla metodologia di calcolo di cui sopra sono riportati su [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com/sustainable-investing-framework) e possono essere aggiornati di volta in volta. Il Gestore degli investimenti tiene periodicamente sotto controllo il punteggio ESG del comparto, il quale si prefigge di raggiungere gli obiettivi di punteggio ESG adeguando costantemente il portafoglio. Per ottenere un ESG superiore a quello del benchmark il Gestore degli investimenti si prefigge d'investire in titoli di emittenti con caratteristiche ESG superiori.

Il fondo intende in parte effettuare investimenti sostenibili.

Non sono stati designati benchmark di riferimento per poter conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il comparto utilizza i seguenti indicatori di sostenibilità per valutare il conseguimento delle caratteristiche ambientali o sociali che promuove:

- (i) punteggio ESG del portafoglio del comparto misurato rispetto al punteggio ESG del benchmark;
- (ii) percentuale del comparto investita in titoli di emittenti con esposizione alle Esclusioni (come di seguito definite);
- (iii) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili;
- (iv) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche (non considerate ecosostenibili ai sensi della Tassonomia UE); e
- (v) percentuale del comparto investita in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto definisce investimenti sostenibili quelli in titoli di:

- (a) emittenti che forniscono un sostanziale contributo attraverso le loro attività economiche (oltre il 50% di emittenti societari) a:
 - (i) a uno o più degli obiettivi ambientali stabiliti nella Tassonomia UE e considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia UE; o
 - (ii) obiettivi ambientali o sociali allineati a uno o più degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG) delle Nazioni Unite; o
- (b) emittenti che contribuiscono al conseguimento di un obiettivo di decarbonizzazione coerente con il mantenimento dell'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 gradi; o
- (c) obbligazioni che intendono utilizzare la maggioranza dei proventi per attività, attivi o progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali;

a condizione che non arrechino danni significativi, soddisfino determinati requisiti minimi e adottino buone prassi di governance (se del caso).

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Gli investimenti sostenibili vengono sottoposti a screening per il coinvolgimento in attività che arrecano danni e controversie significativi; la valutazione avviene mediante controllo del soddisfacimento da parte dell'emittente delle garanzie minime e degli standard relativi ai principali effetti avversi (PAI) oltre che della performance in base ai parametri PAI. Ciò include:

- Screening basati sulle norme, vale a dire screening dei titoli individuati nell'ambito degli screening basati sulle norme esistenti di Fidelity (come di seguito indicato);
- screening basati sulle attività, cioè screening degli emittenti in base alla loro partecipazione ad attività con effetti negativi significativi sulla società o sull'ambiente, compresi gli emittenti che sono considerati avere controversie "molto gravi" sulla base di screening di controversie, in relazione a
 - 1) questioni ambientali,
 - 2) diritti umani e comunità,
 - 3) diritti dei lavoratori e catena di fornitura,
 - 4) clienti,
 - 5) governance e
- indicatori PAI: i dati quantitativi (se disponibili) sugli indicatori PAI vengono utilizzati per valutare se un emittente è coinvolto in attività che arrecano danni significativi a eventuali obiettivi ambientali o sociali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quanto riguarda gli investimenti sostenibili, come sopra indicato, Fidelity effettua una

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

valutazione quantitativa al fine di individuare gli emittenti con performance significative in relazione agli indicatori PAI. Vengono presi in considerazione tutti gli indicatori obbligatori e facoltativi selezionati (se i dati sono disponibili). Gli emittenti con un punteggio basso non saranno idonei a diventare "investimenti sostenibili", a meno che la ricerca dei fondamentali di Fidelity non determini che l'emittente non sta violando requisiti finalizzati a "non arrecare un danno significativo" o è sulla buona strada per mitigare gli effetti avversi grazie a una gestione o una transizione efficaci.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Vengono applicati screening basati su norme: Emittenti individuati non in grado di comportarsi in modo da soddisfare le loro responsabilità fondamentali nei settori dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e dell'anticorruzione, in linea con le norme internazionali, comprese quelle stabilite dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dal Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) e dalle Convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), non sono considerati investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☒ Sì
☐ No

I principali effetti avversi sui fattori di sostenibilità (noti come principali effetti avversi) vengono presi in considerazione e integrati nelle decisioni d'investimento fin dalle decisioni attraverso una serie di strumenti, tra cui:

(i) *Rating ESG* : Fidelity fa riferimento ai rating ESG che tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, sicurezza dei dipendenti, tangenti e corruzione, gestione delle risorse idriche e, per quanto riguarda i titoli emessi da titoli sovrani, i rating utilizzati tengono conto dei principali effetti avversi sostanziali come emissioni di carbonio, violazioni sociali e libertà di espressione.

(ii) *Esclusioni* : quando investe direttamente, il comparto applica le Esclusioni (come definite di seguito) per contribuire a mitigare i principali effetti avversi escludendo i settori dannosi e vietando gli investimenti in emittenti che violano gli standard internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite. Queste esclusioni tengono conto dell'indicatore PAI 4: Esposizione a Società attive nel settore dei combustibili fossili, indicatore PAI 10: Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dell'indicatore PAI 14: Esposizione ad armi controverse.

(iii) *Engagement* : Fidelity utilizza l'impegno come strumento per comprendere meglio i principali effetti avversi e, in alcune circostanze, sostenerne la mitigazione. Fidelity partecipa a interazioni individuali e collaborative, che tengono conto di tutta una serie di principali effetti avversi (es., Climate Action 100+, Investors Against Slavery and Trafficking APAC).

(iv) *Voto* : la politica di voto di Fidelity comprende standard minimi espliciti per quanto riguarda la diversità di genere all'interno dei consigli di amministrazione e per l'impegno nei confronti del cambiamento climatico per quanto riguarda gli emittenti societari. Fidelity può anche votare per contribuire a mitigare i principali effetti avversi.

(v) *Revisioni trimestrali* : revisione dei principali effetti avversi su base trimestrale.

Fidelity tiene conto di indicatori specifici per i singoli fattori di sostenibilità quando si tratta di valutare i principali effetti avversi degli investimenti. Questi indicatori sono soggetti alla disponibilità dei dati e possono cambiare con il miglioramento della qualità e della disponibilità degli stessi.

Le informazioni sui principali effetti avversi saranno disponibili nella relazione annuale del comparto.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Il comparto intende raggiungere un punteggio ESG del suo portafoglio superiore a quello del benchmark, investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG mediamente migliori rispetto a quelle del benchmark.

Per quanto riguarda gli investimenti diretti, il comparto è tenuto a prendere in considerazione:

1. un elenco di esclusioni valido per l'intera azienda, che comprende munizioni a grappolo e mine antiumano, e
2. una politica di screening basata sui principi che comprende:
 - (i) uno screening basato sulle norme relativo ad emittenti che, a detta del Gestore degli investimenti, non hanno condotto le loro attività nel rispetto di norme internazionali accettate, comprese quelle definite nei Principi guida delle Nazioni Unite, e
 - (ii) uno screening negativo di determinati settori, emittenti o prassi sulla base di specifici criteri ESG ai quali possono essere applicate soglie di reddito.

Le esclusioni e gli screening di cui sopra (le "Esclusioni") possono essere aggiornati caso per caso. Per ulteriori informazioni consultare il sito [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com/sustainable-investing-framework).

Il Gestore degli investimenti può inoltre a sua discrezione prevedere ulteriori esclusioni.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il comparto:

- (i) intende raggiungere un punteggio ESG del suo portafoglio superiore a quello del benchmark;
- ii) investirà almeno il 5% in investimenti sostenibili di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale.

Inoltre, come indicato in precedenza, il comparto applicherà sistematicamente le Esclusioni.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Questa domanda non è pertinente.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le prassi di governance degli emittenti vengono valutate basandosi sulla ricerca dei fondamentali, tra cui ESG Ratings, i dati relativi alle controversie e le violazioni al Global Compact delle Nazioni Unite.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

I punti chiave analizzati comprendono, tra gli altri indicatori, track record di ripartizione del capitale, trasparenza finanziaria, transazioni con parti correlate, indipendenza e dimensioni del C.d.A., retribuzione di dirigenti, revisori e supervisione interna, diritti degli azionisti di minoranza. Per quanto riguarda gli emittenti sovrani si tiene conto di fattori quali la corruzione e la libertà di espressione.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

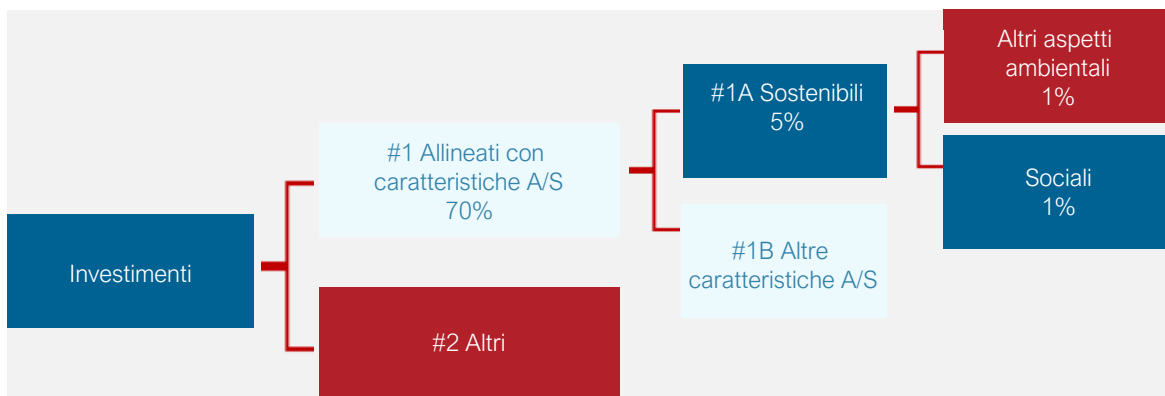
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

(#1 Allineati a caratteristiche E/S) Il comparto investirà:

- almeno il 70% del patrimonio del comparto in titoli con un rating ESG, che contribuiranno al punteggio ESG del portafoglio;
- Almeno il 5% del suo patrimonio in investimenti sostenibili (**#1A Sostenibile**) di cui almeno il 0% con un obiettivo ambientale (allineato alla Tassonomia UE), almeno il 1% con un obiettivo ambientale (non allineato alla Tassonomia UE) e almeno il 1% con un obiettivo sociale. I restanti investimenti sostenibili del comparto possono avere un obiettivo ambientale o sociale.

(#1B Altre caratteristiche E/S) Comprende titoli di emittenti utilizzati per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto ma che non sono investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Se il titolo sottostante un derivato ha un rating ESG, l'esposizione del derivato può rientrare nella determinazione della quota del comparto dedicata alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 0% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per **l'energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

allineato alla Tassonomia UE.

La conformità degli investimenti del comparto alla Tassonomia UE non sarà oggetto di garanzia da parte dei revisori o di revisione da parte di terzi.

L'allineamento alla tassonomia UE degli investimenti sottostanti del comparto è misurato dal fatturato.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?

- ☐ Sì
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

I due grafici che seguono mostrano in blu la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

Il comparto investe almeno lo 0% in attività transitorie e almeno lo 0% in attività abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla Tassonomia UE.

Gli investimenti sostenibili possono essere allineati alla Tassonomia UE ma il Gestore degli investimenti è in grado di specificare l'esatta proporzione degli investimenti del comparto allineati alla Tassonomia UE solo se sono disponibili dati pertinenti e affidabili.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il comparto investe almeno il 1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

I restanti investimenti del comparto saranno effettuati in attivi allineati all'obiettivo finanziario dello stesso, liquidità e strumenti equivalenti a fini di liquidità e derivati che possono essere utilizzati per investimenti e gestione efficiente del portafoglio.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Come garanzia minima a livello ambientale e sociale, il comparto aderirà alle Esclusioni.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nessun indice ESG è stato designato per determinare se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?

Non applicabile.

In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

Non applicabile.

Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?

Non applicabile.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Per ulteriori informazioni specifiche sul prodotto consultare il sito web:
<https://www.fidelity.lu/funds/factsheet/LU0594300096/tab-disclosure#SFDR-disclosure>.

Per ulteriori informazioni sulle metodologie qui esposte consultare il sito web: [Sustainable investing framework \(fidelityinternational.com\)](https://www.fidelityinternational.com) (Criteri d'investimento sostenibile).